

ALLA CITTADELLA GALILEIANA

Buon compleanno Galileo evento-omaggio tra scienza musica e tecnologia

**L'annuncio del sindaco Conti:
«Tra poche settimane
una scultura bronzea
raffigurante lo studioso sarà
posizionata in Largo Menotti»**

PISA. Ieri, nel giorno del suo compleanno, Pisa ha ricordato uno dei suoi figli più illustri, Galileo Galilei, con l'evento "Musica e Scienza al tempo di Galileo", alla Cittadella Galileiana, dove erano presenti gli studenti del liceo musicale Carducci e delle medie Toniolo.

È proprio dalla Cittadella Galileiana che l'assessore al turismo **Paolo Pesciatini** lo scorso anno lanciò l'idea di festeggiare ogni 15 febbraio Galileo con uno o più giorni da dedicare alla sua memoria. Un'idea che anche l'assessore alla cultura **Pierpaolo Magnani** ha sposato immediatamente perché s'incastona perfettamente con il progetto di Pisa capitale

della cultura italiana del 2021. «Una città che coniuga la storia e la cultura con il sapere scientifico e le conoscenze tecnologiche», ha detto Magnani. «Galileo è stato un grande scienziato e un grande umanista – sostiene Pesciatini – ed è testimone esemplare di quanto siano importanti il sapere scientifico e umanistico. Tutto ciò per dire che Pisa è città dei saperi scientifico-tecnologici e umanistici, e abbiamo quindi il dovere di ricordare e celebrare Galileo come insigne testimone che la cultura è una».

Secondo il prorettore alla ricerca europea internazionale **Lisandro Benedetti Cecchi**, quello di ieri mattina è stato un evento coraggioso e ambizioso perché sono stati legati musica, scienza e tecnologia, tre ambiti connessi tra loro perché la musica alimenta la creatività dello scienziato e Galileo, in quanto musicista come il padre, ha impersonificato en-

trambi gli aspetti. Partendo da questo presupposto, si spiega l'intervento di **Sergio Giudici**, docente di fisica all'Università e direttore del museo degli strumenti di fisica e della ludoteca scientifica, che ha parlato del rapporto tra musica e scienza ai tempi di Galilei dal momento che lo scienziato ha studiato come si accordano gli strumenti con le voci nel canto. È con Galileo, infatti, che nasce l'acustica musicale applicata poi anche in campo medico di cui sono un esempio gli assistenti vocali illustrati dal professore d'informatica **Antonio Cisternino**.

«Ma il nostro omaggio a Galilei – ha sottolineato il sindaco **Michele Conti** – non si esaurisce qui. Fra poco, infatti, inaugureremo una scultura bronzea raffigurante lo scienziato pisano che verrà temporaneamente posizionata in Largo Ciro Menotti, a pochi passi dalla sua casa natale». —

Donatella Lascar



La festa per Galileo all'insegna della scoperta e della sperimentazione alla Cittadella Galileiana (MUZZI)

